

## CHI È BEATRICE BROGIO?

Beatrice Brogio è una cantante rock/metal italiana che unisce l'energia del rock con l'innovazione dell'intelligenza artificiale. La sua musica e l'immagine sono interamente generate con l'uso dell'IA, mantenendo però un cuore umano.

Con tre album all'attivo, Beatrice sfrutta l'IA per esplorare nuovi orizzonti musicali, mantenendo al contempo un legame profondo con l'emotività e l'espressione umana.

Beatrice non esiste, ed è lei la prima ad ammetterlo.

La "fama" di Beatrice, come per ogni artista nel campo musicale, non è limitata alle canzoni che canta, lei è un vero e proprio personaggio, un'artista.

Non imita terzi, non è una parodia e non è un pupazzo che canta, Beatrice vive, sente e si emoziona, si arrabbia e si commuove.

Paradossalmente è più vera di tanti suoi colleghi "reali", poiché non ha limiti, non ha barriere né produttori, non punta alla gloria e non vuole soldi, **lei fa canzoni**.

Lei fa canzoni perchè è il modo migliore con cui riesce ad esprimere le sue emozioni, infatti la sua voce esce solo quando canta.

Beatrice non è la prima nel suo genere, ma è sicuramente la migliore.





## LA MUSICA

Il genere di Beatrice è indubbiamente metal, le sonorità sono pesanti e malinconicamente aggressive. Le melodie possono ricordare un mix fra Disturbed, Prozac+ con un pizzico di SOAD, unite a testi dai motivi poetici, che prendono le radici dai racconti di De Andrè. Parlano di reietti, emarginati e di coloro che spesso non hanno una voce.

Beatrice è arrabbiata e triste, ma solo quando canta.

Stile: Metal, con influenze Nu-Metal e Alternative Metal

Influenze: Prozac+, Disturbed, De Andrè

**Album**: Tre album, "**SYNTETICA**", album di debutto, "**UNPLUGGED**" il classico concerto acustico e "**MALEDETTA**", terzo e ultimo album all'attivo.

## Singoli in evidenza:

"La Rosa e il Gambo" – disponibile su Spotify

"Mani" - disponibile su **Spotify** con annesso **videoclip** 





**SYNTETICA -** Album di debutto



**UNPLUGGED** - Album acustico "live"



MALEDETTA - Secondo album



**SYNTETICA** è il primo album di Beatrice.

**SYNTETICA** è un album puro, è una raccolta di storie di persone raccontate attraverso canzoni. Nessuna delle tracce parla di Beatrice e seppur raccontate in prima persona, sono storie di altri, di reietti, di emarginati, di persone segnate e persone che hanno perduto qualcosa.

La Beatrice della "Ballata di Beatrice" è una ragazza che vuol usare il proprio corpo per vivere, combattuta, nella sua solitudine, fra il giusto e lo sbagliato, si interroga su come può, una cosa che da così tanto piacere, essere così malvista.

**Mani** è un elogio al auto erotismo, la totale libertà nel sentire il proprio corpo vibrare con se solo stessi, liberi.

**Muore in silenzio** raccoglie quegli attimi terribili che, ormai quasi tutti hanno vissuto, genitori che si separano e famiglie che si spezzano.

Benedetta è una sorta di moderna Maria Maddalena, rimasta incinta vittima di una violenza, viene vista dalla "gente" tutt'altro che come una santa.

La Notte del Coniglio è quasi l'altra faccia di Benedetta, parla dell'aguzzino, del "coniglio" che si nasconde nella notte (metaforica), lontano da tutti, non consapevole di cosa ha fatto.

Non Deve Sapere è invece la scoperta della propria seussualità, nel caso specifico della canzone, di amore omosessuale non ancora accettato dalla stessa narratrice.



MALEDETTA è il secondo album di Beatrice.

**MALEDETTA** è, a differenza del primo, un album molto più personale per Beatrice, parla molto più di se stessa, facendo trapelare molto di più il suo carattere e la sua personalità. Si alterna fra canti di rabbia, suoi dubbi esistenziali e canzoni che portano l'ironico all'estremo.

La Rosa e il Gambo è un canto di protesta contro la cosiddetta "Gente". Una canzone contro la mancanza di coerenza, l'odio spinto da invidia, interessi personali e la pericolosa chiusura mentale, una canzone che denuncia il come non si sappia apprezzare ciò ci piace davvero, se tutti dicono che è più bello il gambo, si butta via la rosa.

**Boomboomchak,** è invece, l'altro lato di beatrice, è una canzone che può sembrare senza senso, ma usando l'espediente delle parole onomatopeiche, denuncia l'incapacità della comprensione del testo delle canzoni moderne.

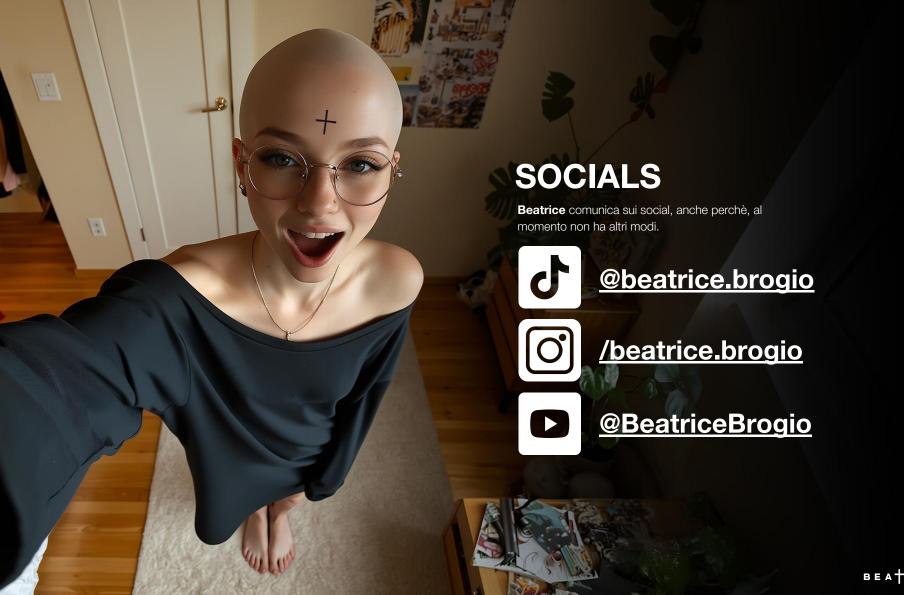
**Arcaica** è scritta in italiano antico, quell'italiano desueto che non si usa più, l'italiano "Lingua di Dante" (non a caso l'ha scritta Beatrice).

**Signora Veleno** è una delle poche canzoni finora, dove Beatrice si interroga sul suo destino, su chi è su cosa diventerà in futuro.

Ninna Nanna è, appunto, una ninna nanna che canta la terra all'uomo che la abita, è una filastrocca di addio, che segna il destino di entrambi.

L'Albero Azzurro è una cover sigla dello storico programma per bambini della Rai. Che c'entra con tutto il resto? Nella fattispecie è la pietra miliare del drive creativo di Beatrice, i messaggi puri di quel programma le risuonano in testa, creare, fare, parlare, avere pazienza, giocare, mai prendersi troppo sul serio, tutte cose che lei ancora si porta dietro. C'è un pizzico di Dodò nel cuore di Beatrice.





## **CONTATTI**

brogioprod@gmail.com

brogiobeatrice@gmail.com